

Numero 4 Anno 2015

Animali

INFORMA

Benessere e salute degli animali

In Farmacia

Il primo magazine
della Farmacia
degli Animali



INVERNO: protetti dal freddo

- 6 L'ASMA NEL GATTO
- 8 IL RAFFREDDORE NEI NOSTRI AMICI ANIMALI
- 11 MAL DI DENTI NEL CANE
- 20 IL MASTOCITOMA NEI CANI



Animali INFORMA

Benessere e salute degli animali

Anno III, n. 4 - Dicembre 2015
Distribuzione trimestrale

Autorizz. Tribunale di Treviso:
N. 204/13 REG.STAMPA del 07/03/2013

DIRETTORE RESPONSABILE:
Martina Berno

REDAZIONE E COMITATO SCIENTIFICO:
Dottor Carlo Bezze - Dottor Diego Manca
Dottoressa Roberta Ravello - Elena Dal Pai

PROGETTAZIONE GRAFICA:
Dottoressa Martina Berno

Per inviare e-mail e comunicati:
info@ilfarmacistaconsulente.it
www.ilfarmacistaconsulente.it

EDITORE:
Iris Service S.a.s. Demetrio Santolin
via C. Scarpa, 11
31040 Volpago del Montello (Tv)
Tel. 0423.870083

STAMPA:
DBS di De Boni Silvio & C. snc
Via Quattro Sassi, 4
32030 Rasai di Seren del Grappa (BL)

TIRATURA:
50.000 copie

SOMMARIO

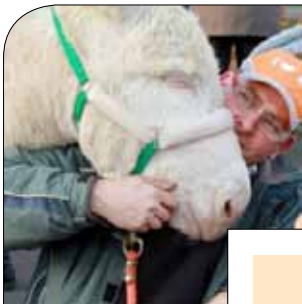
EDITORIALE	3
RUBRICA LEGALE IL TRAFFICO ILLECITO	4
RUBRICA DOTTOR BEZZE	5
L'ASMA NEL GATTO	6
IL SAMOIEDO	7
IL RAFFREDDORE NEI NOSTRI AMICI ANIMALI	8
LE ALGHE	9
ELEFANTE, IL GIGANTE BUONO	10
MAL DI DENTI NEL CANE	11
SCOPRI CON NOI IL MONDO DEGLI ANIMALI	12-13
RAPPORTO UOMO-CANE	14
IL FUNGO MAITAKE	15
RUBRICA VETERINARIA - L'OLFATTO	16
VACANZE D'INVERNO	17
PREVENIRE E CURARE LE COLICHE	18
IL GATTO SACRO DI BIRMANIA	19
IL MASTOCITOMA NEI CANI	20
CURIOSITA' DAL MONDO ANIMALE	21
LE FOTO DEI LETTORI	22-23

VUOI VALORIZZARE LA TUA AZIENDA E INSERIRE UNA TUA PUBBLICITÀ?
Chiamaci allo 0423 870083 - oppure al 340 3374128
Connettiti al sito www.irisservice.it
Oppure inoltra una mail a: info@irisservice.it

Animali Informa non è in alcun modo responsabile per la qualità, provenienza, veridicità e uscita delle inserzioni. Non risponde per eventuali ritardi o perdite causate dalla non pubblicazione delle inserzioni. Non è responsabile per eventuali errori di stampa. La Redazione si riserva di cestinare gli annunci non conformi alle istruzioni indicate o ritenute impubblicabili.

Ai sensi della legge n. 375 del 31 dicembre 1996 con modifica al testo del Decreto legislativo 9 maggio 1997 n. 123 e del Decreto legislativo 28 luglio 1997 n. 255 "Tutela della privacy". Inviando o dettando l'annuncio si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del Decreto legislativo 196/2003.

Animali Informa non è responsabile del materiale fornito o pubblicato per conto del cliente. Nessuna parte della rivista può essere riprodotta o trasmessa in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo elettronico, meccanico o altro senza l'autorizzazione scritta dei proprietari dei diritti.



Iris Service l'editore



E' arrivato l'inverno e anche per gli animali è tempo di rallentare, di proteggersi e di riposare. L'ultimo numero del 2015 di Animali Informa dedica l'immagine proprio a questi aspetti, con una sfondo innevato che evoca le brevi giornate d'inverno.

La rubrica legale tratta il triste tema del traffico illecito degli animali da compagnia, mentre il dottor Bezze ci propone due filastrocche. L'asma nel gatto viene trattata a pagina 6, seguita dall'articolo sul cane del nord, il Samoiedo. Quindi si passa al raffreddore negli animali, a come affrontarlo e a come curarlo. A pagina 9 si parla invece di alghe di quanto questi vegetali rappresentino un toccasana per la pelle.

Interessante lo spazio dedicato al gigante buono, l'elefante, un animale tanto amato ma a rischio di estinzione. Segue un approfondimento sul mal di denti nei cani (le cause, i sintomi e le modalità di cura) ed il consueto spazio dedicato ai più piccoli "Scopri

con noi il mondo degli animali".

A pagina 14 si tratta il tema del rapporto tra uomo e cane fatto di amore e dominanza; quindi viene riservato uno spazio al Fungo Maitake, mentre la rubrica veterinaria a cura del dottor Diego Manca presenta l'olfatto nei cani.

Curioso ed utile l'articolo a pagina 17 che dà utili suggerimenti per affrontare le vacanze invernali coi nostri amici animali.

La rubrica a cura di Horse Angels tratta le coliche nei cavalli: come prevenirle e come curarle; segue un articolo che presenta il gatto sacro di Birmania ed uno sul mastocitoma nei cani, un tumore imprevedibile.

La rivista si chiude con le curiosità dal mondo animale e con le sempre più numerose foto inviate dai lettori.

Buona lettura e...al prossimo anno!



RUBRICA LEGALE

IL TRAFFICO ILLECITO

degli animali da compagnia

Il traffico illecito di animali, sia selvatici sia da compagnia, fa parte di un sistema malavitoso su larga scala che necessita con urgenza di essere fermato. È un reato e come tale viene trattato in ambito legislativo.

Questo fenomeno viene affrontato spesso dai giornali e dalla televisione, ma purtroppo sembra non voler smettere di aumentare. Il giro d'affari stimato è di circa 300 milioni di euro l'anno e proviene principalmente dall'Europa dell'est.

Gli animali coinvolti in questi traffici viaggiano soprattutto di notte, spesso con passaporti falsi, rinchiusi in scatoloni o borse, nascosti nei bagagliai di autovetture, celati in furgoni o TIR, mimetizzati all'interno di insospettabili borsoni, in treno, in aereo.

Arrivano così i cuccioli importati illegalmente in Italia, dopo un viaggio che può durare anche 10-11 ore. Nel nostro Paese sono messi in vendita in negozi e allevamenti, esposti in fiere itineranti, venduti persino presso i caselli autostradali e su internet.

Un cucciolo straniero vale economicamente fino a 20 volte meno del suo corrispettivo italiano. Ad esempio, un cane di razza - di origine ungherese - può essere venduto a 200 euro, ma diventato italiano verrà venduto per un prezzo compreso addirittura tra i 500 e i 1500 Euro.

In questo squallido commercio di animali spesso manca il più banale controllo sanitario. Il precoce distacco dalla madre causa poi ai cuccioli traumi affettivi e problemi di salute. Privi delle difese immunitarie, i cuccioli possono contrarre malattie mortali, persino la rabbia, un pericolo anche per l'uomo.

Il primo passo avanti per quanto concerne il traffico di animali da compagnia, è stato fatto dal Parlamento Italiano nel 2010 quando, dopo ben 23 anni - con legge n. 201 del 2010 - ha ratificato una Convenzione del Consiglio d'Europa risalente al 1987 che riguardava la protezione degli animali.

L'obiettivo di questa legge è quello di poter agire nel migliore dei modi per la salvaguardia della salute degli animali ed assicurare che i responsabili di questi traffici illeciti vengano giudicati per ciò che hanno commesso, tenendo conto anche dell'aggravante di trasporto in condizione inumana e dello sfruttamento economico di cuccioli indifesi.

In base alla legge 201 del 2010, il reato di traffico illecito prevede la reclusione da tre mesi a un anno e una multa compresa fra i 3.000 e i 15.000 € per coloro che introducono, trasportano, cedono o ricevono animali senza sistema di identificazione e non muniti di certificazione sanitaria e, dove previsto, di passaporto individuale.

In particolare l'art.4 della Legge 201/2010 prevede un aumento della pena nei seguenti casi:

- quando gli animali hanno un'età inferiore ai 12 mesi;
- quando provengono da zone sottoposte a misure restrittive di polizia veterinaria.

L'animale verrà quindi confiscato e dato in affidamento ad associazioni o enti specifici.

L'art. 5 invece, disciplina il traffico di animali da compagnia nei casi che non rientrano nell'ambito penale (quando ad esempio, non è svolto con attività organizzate). L'autore della condotta sarà soggetto alle seguenti sanzioni amministrative pecuniarie:

- pagamento di una somma da 100 a 1.000 euro per ogni animale introdotto privo di sistemi di identificazione individuale;
- pagamento di una somma da 500 a 1.000 euro per ogni animale introdotto in violazione della legge, salva la possibile regolarizzazione ovvero per chiunque trasporti, ceda o riceva animali introdotti illegalmente;
- da 1.000 a 2.000 euro per ogni animale introdotto o trasportato di età inferiore a 12 settimane o proveniente da zone sottoposte a misure.



La LAV (Lega antivivisezione onlus), una delle più importanti associazioni animaliste d'Italia, ci ricorda che nel nostro Paese vi sono circa 200 mila cani nei canili e che il numero dei gatti senza famiglia è ancora superiore. Chi veramente ama gli animali è invitato ad adottare il proprio migliore amico, anziché acquistarlo. Questa è forse una delle poche soluzioni che ci permetterà di bloccare il traffico illecito di animali.

IN TUTTI I SENSI CANTILENA DELL'OTORINO

A CURA DEL DOTTOR CARLO BEZZE

na Cavalla disse a un Somarello:
No, co' te nun ce sto: vattene via.
lo vojo un maschio de la razza mia,
nobbile, arzilla, fumantino e bello.

Pur'io - rispose er Ciuccio - vojo bene
a una certa Somara montagnola
ch'ammalappena dice una parola
me sento bolle er sangue ne le vene.

Ma qui se tratta che a l'allevatore,
che bontà sua cià fatto trovà assieme,
je serveno li muli e nun je preme
se li famo per forza o per amore.

De dietro a l'ideale e ar sentimento
lo sai che c'è? l'industria mulattiera.
Dunque, damoje sotto e bona sera,
chiudemo un occhio e famolo contento.

(L'incrocio - Trilussa)

Chiudi un occhio, amico mio!
Se non basta chiudi bene
prima il destro e poi il sinistro
Su non fare quella faccia
non ti crede ormai nessuno:
lo san tutti, è risaputo
se si tratta di vantaggi
privilegi e via dicendo
ogni scrupolo è bandito
a nessun si guarda in faccia.
Ben diverso - ovvio! - è il caso
se si tratta del vicino,
di un parente o del collega.
Sì: due pesi e due misure
apri bene gli occhi allora,
meglio ancora: spalancati!
Non ne far passare alcuna:
cerca, cerca la pagliuzza
prima o poi la troverai,
punta l'indice e stai certo

che una colpa scoverai.

Passa, dopo, un po' più sotto
al tuo naso sbarazzino,
quante volte t'hanno chiesto di turartelo
e andar oltre?

Che sian cose incoffessabili,
relazioni disdicevoli
situazioni imbarazzanti,
o perfino l'elezioni
molto spesso non rimane
che tappare le narici.

Ma per quanto tu non voglia
la domanda torna sempre:
quanto tempo ancor starai
(ti hanno detto, ti ricordi?
che così si deve fare!)
in apnea per convenienza?

Per non farti mancar nulla
tieni anche la tua bocca
ben serrata, chè non scappi
qualche brutto strafalcione.
Eppur di moda è diventato
sparar motti ed opinioni,
di commenti e di giudizi
ce ne giungono a vagoni.
Puoi dir tutto e il suo contrario,
dire bianco la mattina:
nero poi sarà di sera.
Alto o basso, giusto o errato,
Bello o brutto, magro o grasso,
Anche il miele è ormai salato.
Parola d'ordine: "Opinabile!"
imperativo: "Discutibile!"
Stanne certo, è indubitabile,
la valanga di parole
serve solo a copertura:
s'è smarrita verità.

Dopo occhi naso e bocca
potevamo tralasciare
(come dice l'otorino)

che gli orecchi possediamo?
Musichette, motivetti
qualche allegro e qualche no,
che sarebbe la tua vita
senza suoni tutto il dì?
Al telefono o via cavo
al computer o col uiaifai,
con cuffiette e auricolari
o con l'alta fedeltà,
tutto l'anno in compagnia
di rumori in quantità.
Poi però mi spiegherai,
- tu puoi dirmi come mai? -
quando chiama chi ha bisogno
si fa orecchio da mercante,
per non dire di quell'altro
- che dei sordi è sì il peggiore -
che non vuol proprio sentire.
"Quella voce? Che rumore!"

Che diresti del tuo cane
se l'olfatto lui smarrisce?
Penseresti un poco male
se per abbaiar... ragliasse?
Senti un po' questa domanda:
Dei tuoi sensi che ne pensi,
sono ancora tutti e cinque
o all'appello uno ne manca?



Equidistanti
andando scoprendo cambiando

WWW.EQUIDISTANTI.IT

L'ASMA NEL GATTO

Sintomi, cause, cura e prevenzione

L'asma felina è molto simile a quella umana e consiste in un'inflammatione cronica che coinvolge le vie aeree inferiori del gatto, provocando l'ostruzione dei dotti bronchiali più piccoli, sia tramite la loro contrazione, sia tramite la presenza di eccessive secrezioni che li occludono.

Tutto questo porta spesso a difficoltà respiratorie, che possono aggravarsi nel giro di pochi minuti. Alcuni gatti affetti da casi di lieve entità possono sperimentare solo una lieve tosse cronica. Ma poiché l'asma può tramutarsi rapidamente in un problema di salute estremamente pericoloso per l'animale, l'eventuale presenza di tosse nel gatto necessita di essere valutata dal veterinario.

I SINTOMI

I fattori che contribuiscono all'insorgenza di asma nel gatto sono molteplici. Sono da tenere sotto osservazione: la tosse persistente, la produzione di muco schiumoso, la respirazione con la bocca aperta, le labbra e le gengive bluastre, il respiro affannoso, la debolezza generale e la letargia.

Bisogna fare attenzione però ai sintomi simil-asmatici che nel gatto possono anche essere associati ad altre malattie, tra cui filariosi cardiopolmonare, parassiti delle vie respiratorie, tumori, insufficienza cardiaca e polmonite.

LE CAUSE

Si ritiene che l'asma felina possa svilupparsi principalmente come conseguenza di una bronchite allergica che insorge quando le

vie aeree presenti nei polmoni del gatto diventano infiammate a seguito dell'inalazione di un allergene o di altre sostanze che stimolano il sistema immunitario.

Questa situazione può aggravarsi con la presenza di vari fattori aggiuntivi, tra cui:

- allergeni come pollini, muffe, polveri provenienti dalla lettiera, fumo di sigaretta, profumi e alcuni alimenti;
- condizioni o patologie cardiache pre-esistenti;
- parassiti;
- stress estremo;
- obesità.

COSA FARE SE PENSIAMO CHE IL NOSTRO GATTO SOFFRA D'ASMA

Se pensate che il vostro gatto sia affetto da asma, consultate immediatamente il veterinario. Quest'ultimo eseguirà un esame fisico e molto probabilmente raccomanderà esami diagnostici atti ad identificare la causa del problema. Purtroppo non esistono degli esami specifici che confermino la presenza di asma, ma di solito, per escludere altre cause, vengono effettuati radiografie, esami del sangue, valutazione delle secrezioni bronchiali ed esami per verificare la presenza di parassiti.

COME PREVENIRE L'ASMA FELINA

Possiamo cercare di prevenire l'insorgere dell'asma nel nostro gatto sottoponendolo con regolarità ad esami di routine per parassiti interni e riducendo lo stress nell'ambiente in cui vive, in

quanto questo tende ad aggravare i sintomi allergici e asmatici.

Molto importante è non utilizzare profumi, deodoranti per la casa, lacche o spray quando il gatto è nei paraggi ed evitare l'utilizzo di lettieri che producono molta polvere, lettieri profumate o lettieri con additivi. La presenza di aria secca inoltre, favorisce gli attacchi di asma, quindi è consigliabile l'impiego di un buon umidificatore, soprattutto nei mesi invernali.

E' consigliabile inoltre mantenere sotto controllo il peso del gatto fornendogli cibo sano e facendogli fare movimento.

Infine, è bene ricordare che nessun gatto dovrebbe essere esposto al fumo di sigaretta. Ma se il gatto soffre di asma, il fumo di sigaretta va rigorosamente evitato.

